

BRIGATA PIACENZA

(111° E 112° FANTERIA)

Costituita il 15 marzo 1915: il comando di brigata dal deposito del 25° fanteria; il 111° dai depositi del 25°, 26°, 62° e 65°; il 112° dai depositi del 61°, 62° e 65°.

ANNO 1915

La brigata nei giorni 30 e 31 maggio è inviata, per ferrovia, da Piacenza nella zona Lonato-Desenzano, alla dipendenza della 30ª divisione, ove sosta fino al 5 luglio compiendo un periodo di intensa istruzione; il 7 raggiunge Cormons e il 12 prosegue per Campolongo. Il 21 è fra Cassegliano, Turriaco e Polazzo ed il 23, mentre il comando della brigata resta a Cassegliano alla dipendenza della 19ª divisione, il 111° si disloca fra M. Fortin e Sdraussina a disposizione dell' XI Corpo d' armata ed il 112° si schiera nelle trincee di Polazzo suddiviso fra le brigate Pinerolo e Savona.

Il 25 luglio la « Piacenza », passata alla 20ª divisione, attacca col solo 112° e col 49° battaglione bersaglieri ripetute volte le alture ad est di Polazzo conseguendo sensibili risultati ed a costo di gravi perdite (16 ufficiali e 465 militari di truppa). Il 30 l'attacco è ripreso con maggiore veemenza e con felice successo poichè cadono in nostro possesso i trinceramenti antistanti alle quote 118-100-112 e sono catturati 330 difensori dei quali 14 ufficiali.

Intanto due battaglioni del 111°, dislocati a Sdraussina alla dipendenza della 21ª divisione, concorrono con altre truppe all'attacco del M. S. Michele. I primi reparti ne conquistano la vetta, ma devono poco dopo abbandonarla per il violento tiro di artiglieria: le loro perdite sono di 15 ufficiali e 419 gregari.

L'avanzata prosegue lentamente nei giorni 1 e 2 agosto; in seguito le truppe provvedono ad un alacre rafforzamento delle posizioni conquistate. Il 6 con un nuovo attacco è occupata la linea delle citate quote ed è, subito rafforzata, nonostante il continuo tiro di rappresaglia avversario. La brigata, passata

il 12 agosto alla dipendenza della 31^a divisione, riceve in rinforzo reparti del 137° e 138° fanteria ed estende la sua zona di azione verso sud in modo da comprendere la regione settentrionale e meridionale di M. Sei Busi, ove continuano fino al 24 agosto i lavori di rafforzamento in previsione di un nuovo balzo in avanti verso q. 112- q. 118 che viene eseguito solo parzialmente e con lievi vantaggi il giorno 25. Il 29 la « Piacenza » scende a riposo prima a Gradisca e poi a Medea, ritornando alla dipendenza della 30^a divisione.

L'8 settembre è di nuovo in trincea nella zona del M. San Michele, ma il giorno successivo, in seguito a riduzione delle unità in linea, la brigata scende a Romans, ove rientra alla sua dipendenza il 111° reggimento, che, ritornato in prima linea fin dal 23 agosto, concorre nuovamente agli attacchi dei giorni 28 agosto e 4 settembre contro il M. S. Michele, ma la reazione nemica non consente nemmeno questa volta di mantenere le posizioni conquistate ed il reggimento aggiunge alle perdite già sofferte quelle di 30 ufficiali e 564 gregari.

Dopo un periodo di riordinamento e di riposo, il 24 settembre la brigata presidia la zona S. Michele - S. Martino, ove nei primi giorni di ottobre i suoi reparti, con ardite azioni di sorpresa, riescono a impadronirsi di alcuni elementi di trincea nemica, specie sul M. S. Martino.

Il 6 ottobre la brigata è a Romans per riposare e riordinarsi. Il 14 è in linea sul S. Michele ove, con altre azioni di sorpresa, realizza nuovi piccoli vantaggi territoriali.

Alla 3^a battaglia dell'Isonzo (18 ottobre - 4 novembre) la « Piacenza » partecipa attivamente occupando e sorpassando, nei giorni 21 e 22, dopo ripetuti cruenti attacchi, le cime 3. e 4 del M. S. Michele, ma violente reazioni nemiche ed intenso tiro di artiglieria obbligano i reparti ad abbandonare le posizioni; le perdite di questi due giorni di azione sono state di 33 ufficiali e circa 1000 uomini di truppa.

Il 24 ottobre ed i primi giorni di novembre le azioni contro i citati obiettivi sono riprese col consueto accanimento, ma la configurazione di quel terreno non permette la completa distruzione delle difese accessorie del nemico, il quale se ne avvantaggia per frustrare i progressi fatti dai nostri a costo di gravi sacrifici.

Il 6 novembre la brigata scende a Crauglio, per riordinarsi e riposare. Il 17 è spostata nella zona di Trivignano-Merlano-

Persereano, ove passa il resto dell'anno impiegata col 112° in lavori di sistemazione e di baraccamenti alla dipendenza di altre unità, mentre il 111° è trasferito a Subida a disposizione del VI Corpo d'armata.

ANNO 1916

Fino al 26 marzo la brigata continua le esercitazioni ed i lavori intrapresi, mentre il 111°, nei mesi di dicembre e gennaio, combatte nel settore di Oslavia - q. 188, conseguendo tangibili risultati.

Il 27 la « Piacenza » è inviata a Chiopris-Medeuzza, passando alla dipendenza dell'XI Corpo d'armata.

Il 13 aprile essa è destinata in prima linea nel settore di Oslavia (Lenzuolo Bianco) sostituendovi la brigata Granatieri, alla dipendenza della 4^a divisione e dal 1° maggio a quella della 45^a divisione.

Qui permane fino al 22 maggio, allorchè è inviata prima a Udine e Codroipo, poi, per ferrovia, a Cittadella (4^a divisione).

Dopo successivi trasferimenti a Bressanvido, Valstagna, Primolano, Enego, raggiunge il 9 giugno Foza e si schiera nella zona di Val Frenzela-Val Gadena sulle posizioni di M. Miela-M. Tonderecar, alla dipendenza della 25^a divisione.

Il 15 ha inizio una nostra azione offensiva contro M. Castelgomberto-M. Fior, nella quale la brigata, dopo ingenti sforzi e rilevanti perdite, riesce a raggiungere e sorpassare gli obiettivi assegnatili ed il 25 occupa M. Longara, C. Meletta Davanti e Meletta di Gallio arrivando alle falde di M. Baldo e di M. Nos.

Il 26 giugno queste due alture sono in possesso della « Piacenza » che punta ora verso M. Mosciagh e C. Zebio.

Contro dette posizioni essa si accanisce in ripetuti attacchi eseguiti il 30 giugno, il 6, il 22 e 23 luglio ed il 15 agosto, ma l'attiva vigilanza del nemico, favorito dal terreno che rende poco efficace l'azione della nostra artiglieria, non permette che un'alternata vicenda nei risultati e lievi progressi parziali che costano ai reparti sensibili perdite.

Il 2 settembre la « Piacenza » si schiera con quattro battaglioni anche nel tratto di linea tenuto dalla « Sassari », alternando fino alla fine dell'anno i suoi reparti fra turni di linea nella zona Roccolo di M. Catz, — sud del Saliente di Casara Zebio (q. 1600), e di riposo nella zona di Ronchi.

ANNO 1917

La brigata permane nella zona di Asiago, nelle posizioni occupate alla fine del 1916, fruendo dei consueti turni di riposo, senza compiere che azioni di pattuglie e piccoli colpi di mano. Il 10 giugno, dopo il brillamento di una mina da noi operato su q. 1476, reparti della « Piacenza » si spingono arditamente avanti fino alle trincee nemiche, ritentando a più riprese la prova, ma il tiro di ben celate mitragliatrici ne frustra sempre l'audace slancio e cadono sul terreno, in questa sola giornata, 31 ufficiali e 350 militari di truppa. Il 19 l'azione è ripresa, ma il nemico, vigilantissimo, rigetta anche questo attacco che ha prodotto 400 perdite delle quali 25 ufficiali. Il 27 giugno la brigata è inviata a riposo in Valpiana; dal 4 al 6 luglio è spostata a Valcapra, passando alla dipendenza della 21^a divisione. Il 12 è trasferita prima a Campolongo Vicentino e poi, il 14, nella zona Chiopris - Versa - Medea. Il 21 è in prima linea nel tratto da q. 309 (Castagnevizza) a sud del Dosso Faiti, rilevandovi le brigate Pallanza e Tevere; il 30-31 è a riposo nella zona Viscone-Nogaredo.

Trasferita il 15 agosto in autocarri a Rubbia, la « Piacenza » è schierata sul Nad Logem per partecipare alla 11^a battaglia dell'Isonzo.

Dopo una serie di attacchi verso q. 363, compiuti fino al giorno 20 con scarsi risultati a causa della intensa reazione nemica, la brigata il 24 è inviata a Romans per riordinarsi.

Il 3 settembre passa alla dipendenza della 14^a divisione e si sposta nella zona Fogliano - Castelnuovo schierandosi, il 1^o ottobre, sulla fronte del Pod Koriti. Il giorno 8 il nemico, preceduto da intenso tiro di artiglieria, attacca la linea tenuta dal 111^o e riesce in primo tempo ad occuparne qualche tratto, ma ne è ricacciato da un energico contrattacco; ritenta la prova il giorno seguente ma subisce uguale sorte.

Il 16 ottobre la brigata scende a riposo a Fogliano e il 19 a Sagrado, passando alla dipendenza del XIII Corpo d'armata quale riserva. Il 26 è trasferita nella zona Doberdò-Brestovec-Collenero.

Durante il ripiegamento la « Piacenza », passando l'Isonzo al ponte di Sagrado, si raccoglie a Joanniz, il 28 ed il 29 passa il Tagliamento al ponte di Madrisio, raggiungendo prima Mor-

sano e poi S. Vito al Tagliamento-Casarsa, ove concorre alla costituzione di una testa di ponte per proteggere il deflusso delle unità ripieganti.

Il 6 novembre essa è a Visnadello sulla destra del Piave, passando alla dipendenza della 48^a divisione; il giorno seguente è schierata nella zona di Nervesa ed il 10, assegnata alla 58^a divisione, assume il presidio della fronte Carbesse-C. Breda.

Il 5 dicembre la brigata, sostituita dalla « Lucca », è inviata a riposo a Povegliano-Arcade ed il 27 si sposta nella zona Paderno-Ponzano-S. Pelagio.

ANNO 1918

Il 5 gennaio la « Piacenza » è in linea sul Piave sempre nel settore di Nervesa, ove rileva la « Lucca »; il 27, sostituita da reparti della 13^a brigata di fanteria inglese, si sposta sulla sinistra del Brenta nella zona Massanzago-Borgoricco ove sosta fino al 15 marzo, nel qual giorno è di nuovo in prima linea sul Montello, nella zona fra Volpago e Selva in sostituzione di unità inglesi.

Dopo alternative fra turni di trincea e di riposo, il 25 maggio la « Piacenza » è in linea nel settore di Ponti fra Nervesa e Palazzon.

Scatenatasi, il 15 giugno, l'offensiva austriaca sul Piave, la brigata combatte dal 16 al 23 con accanimento e valore. Nervesa, Villa Berti e Fornace sono località per lei di epica lotta e di alterne vicende, ma infine il nemico è respinto dopo una serie di sanguinosi attacchi e contrattacchi che fruttano meritati elogi alla brigata ed al 111^o la medaglia di bronzo e la citazione sul bollettino del comando supremo.

La « Piacenza », che ha perduto in questa battaglia 33 ufficiali e 1209 militari di truppa, il 26 giugno è inviata a Povegliano-Visnadello e poi a Veduggio-Fossalunga.

Il 15 luglio è trasferita nella zona Camalò-Musano-Porcelengo per riordinarsi. Il 5 agosto è di nuovo in linea sul Piave nella zona di Spresiano, alternandosi colla brigata Aquila fino al 24 ottobre. All'inizio della nostra grande offensiva del Piave la brigata è schierata da C. Pastrolin a C. Palazzon col compito di agire verso Col della Tombola, M. Cucco, Conegliano.

Il 29, dopo vari tentativi operati nei giorni precedenti, passa il Piave su di un ponte di equipaggio gettato a valle di

quelli della Priula e si dirige a Barco coll'ordine di incalzare il nemico lungo l'itinerario Barco-Susegana-Conegliano-Paré-Rua-Vittorio Veneto. Raggiunge quest'ultima località alle ore 10 del giorno 30 dopo 17 ore di marcia ininterrotta e concorre ad imbastire la difesa della stretta di Serravalle che il nemico ha ancora in suo possesso. In tale dislocazione, la brigata trovòsi alla data dell'armistizio.

Il 9 giugno 1920 la « Piacenza » destinata in Albania, sbarca a Valona, alla dipendenza della 36ª divisione. Il 29 agosto rimpatria e l'8 settembre successivo è disciolta.

RICOMPENSE.

MEDAGLIA DI BRONZO.

Alla Bandiera del 111° reggimento fanteria :

« Con valore pari alla disciplina, in 4 giorni di asprissima lotta, sosteneva, con due battaglioni, l'urto di preponderanti forze avversarie, impedendo così al nemico di giungere ai ponti della Priula e di aggirare completamente la sinistra delle nostre truppe sul Piave (Nervesa, 15-19 giugno 1918) ».

(*Boll. Uff. del 1920, disp. 47.*)

CITAZIONI SUI BOLLETTINI DI GUERRA DEL COMANDO SUPREMO.

BOLLETTINO DI GUERRA N. 1125 (23 giugno 1918, ore 13).

Lungo la fronte di battaglia le nostre artiglierie continuano a battere intensamente l'avversario. Sul Montello e sul Piave le fanterie, mantenendo ovunque forte pressione sul nemico, hanno eseguito nella giornata di ieri, con successo, piccoli colpi di mano ed azioni di pattuglie. Ad occidente di Fagarò l'avversario tentò ritorni offensivi immediatamente repressi.

Un riparto britannico con energica sorpresa irruppe nelle opposte linee a sud di Asiago e dopo vivace lotta, uccise un centinaio di nemici, rientrò con 31 prigionieri ed una mitragliatrice.

Gli aviatori nostri ed alleati proseguono con non diminuito ardore la lotta. Ieri hanno eseguito anche grandi efficaci bom-

bardamenti sulle immediate retrovie dell'avversario. Dieci velivoli nemici vennero abbattuti. Il tenente Flavio Baracchini raggiunse la sua 29ª vittoria. Le perdite aeree subite dall'avversario dal giorno 15 assommano a 95 velivoli e 6 palloni frenati.

Per il valoroso contegno tenuto nella battaglia meritano l'onore di speciale citazione il 111° fanteria (brigata Piacenza) che ha sostenuto con grande bravura sei giorni interi di asprissima lotta, le brigate Perugia (129°-130°), ed Avellino (231°-232°), i reggimenti di fanteria 41° (brigata Modena), 58° (brigata Abruzzi), 60° (brigata Calabria), 239° (brigata Pesaro), il 1° gruppo bersaglieri ciclisti (4°-5°-12° battaglione), l'8°, il 41° ed il 51° reggimento artiglieria da campagna, le batterie da campagna 3ª del 34° reggimento e 5ª del 37°, la 14ª batteria obici pesanti campali, la 462ª batteria d'assedio, il 90° battaglione zappatori del Genio, la 1ª squadriglia autoblindomitragliatrici.

Le sezioni fotoelettriche hanno reso utili servizi compiendo con abnegazione il loro dovere.

Generale DIAZ

UFFICIALI MORTI IN COMBATTIMENTO, IN SEGUITO A FERITE
O IN PRIGIONIA (*)

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
111° REGGIMENTO FANTERIA.				
1	Maggiore	CASALINI Gabriele . .	Racconigi	M. S. Michele 26-8-1915
2	Id.	GHIERSI Umberto . . .	Firenze	M. S. Michele 24-10-1915
3	Id.	LANDI Bandino	Viareggio	M. S. Michele 25-10-1915
4	Capitano	BALLATORE Paolo . . .	Spezia	M. S. Michele 28-8-1915
5	Id.	BARASSI Camillo	Milano	M. S. Michele 21-10-1915
6	Id.	D'ALESSIO Giuseppe (disperso)	Napoli	M. S. Michele 26-7-1915
7	Id.	GREPPI Ambrogio . . .	Lecco	M. S. Michele 23-10-1915
8	Id.	OLIVA Vincenzo	S. Marzano sul Sarno	Nervesa 20-11-1917
9	Id.	PIANUCCI Aldo	Lucca	M. S. Michele 22-10-1915
10	Id.	ROMANI Giovanni . . .	Castiglione della Valle	Dolina Cattaneo 8-10-1917
11	Id.	SOAVE Attilio	Venezia	M. S. Michele 22-10-1915
12	Tenente	CRISANTI Raoul	Roma	M. S. Michele 26-8-1915
13	Id.	* DELLA CELLA Gin- seppe	Borzonasca	Osp. Civile Pal- manova 23-10-1915
14	Id.	EDNARD Guido	Palermo	M. Mosciagh 30-6-1916
15	Id.	LEONCINI Publio	Bolsena	M. S. Michele 26-8-1915
16	Id.	LIGABUE Torquato . . .	Reggio Emilia	Osp. d. C. 211 28-7-1915
17	Id.	* MANCINO Giuseppe . .	Palermo	In prigionia
18	Id.	MIGLIORINI Pio Mario	Fiesso Um- bertiano	M. Castelgom- berto 16-6-1916
19	Id.	PORRO Gian Giacomo	Genova	M. S. Michele 29-8-1915
20	Id.	SOLDINI Paolo Emilio	Roma	M. S. Michele 28-8-1915
21	S. Ten.	ARETINI Ottorino . . .	Livorno	11ª Sez. San. Vi- pulzano 6-12-1915
22	Id.	BARILLA Agostino . . .	Mellini	M. Mosciagh 11-7-1916

(*) Gli ufficiali contrassegnati con asterisco non figurano numericamente nella colonna dei morti del riepilogo delle perdite, essendo la morte avvenuta in prigionia, o in ospedali territoriali, o durante i turni di riposo della brigata.

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
23	S. Ten.	BIANCO Giuseppe Dino	Caluso	Nervesa 17-6-1918
24	Id.	BONELLI Luigi	Piacenza	M. S. Michele 26-7-1915
25	Id.	BOTTERI Pietro	Viadana	Oslavia 15-1-1916
26	Id.	BUTTIGLIONE Nicola . .	Bari	M. Mosciagh 1-7-1916
27	Id.	CATASTINI Raffaello . .	Sansepolero	M. S. Michele 21-10-1915
28	Id.	CHIARI Giacomo	S. Lazzaro Parmense	M. S. Michele 22-10-1915
29	Id.	CIOFFI Pasquale	Napoli	M. S. Michele 28-8-1915
30	Id.	DEL GIACCIO Edoardo . .	Benevento	M. S. Michele 20-10-1915
31	Id.	DE MARCHI Cesare	Genova	M. S. Michele 30-8-1915
32	Id.	FERRELLI Giacomo Giuseppe	Velletri	M. S. Michele 16-10-1915
33	Id.	GALLONI Umberto	Parma	M. S. Michele 26-7-1915
34	Id.	GUARDAMAGNA Dante . .	Monticelli d'Ungina	Castagnevizza 8-10-1917
35	Id.	* GUIDOTTI Paolo	Lucca	In prigionia 14-11-1916
36	Id.	IMBIMBO Carlo	Bagnoli Irpino	M. S. Michele 26-7-1915
37	Id.	LANCERI Federico	Palmira	Oslavia 8-12-1915
38	Id.	MACI Giuseppe	Torre S. Su- sanna	Nervesa 20-6-1918
39	Id.	MAGATTI Enrico	Mezzegra	Nervesa 17-6-1918
40	Id.	MAROTTOLI Pasquale . . .	Buccino	Valle Camona, Gallio 28-2-1917
41	Id.	NARDI Federico	Bozzolo	Osp. Chir. « Città di Milano » 15-8-1916
42	Id.	NOTARI Antonio	Nicastro	Tagliamento 3-11-1917
43	Id.	OLIVIERI Vincenzo	Villabate	Osp. d. C. 14 2-12-1915
44	Id.	PAOLINI Giov. Battista (disperso)	Ferentino	Nervesa 20-6-1918
45	Id.	PECORINI Vasco	Gualtieri	Oslavia 16-1-1916
46	Id.	PEDRONI Ulderico	Scandiano	M. S. Michele 23-10-1915
47	Id.	PREGADIO Gaetano	Castrogio- vanni	M. Castelgom- berto 17-6-1916
48	Id.	RINALDI Giuseppe	Sossano	M. S. Michele 21-10-1915

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
49	S. Ten.	ROSSI Silvio	Uzzano	Osp. d. C. 124 15-6-1918
50	Id.	SIRCANA Giovanni . .	Oschiri	M. S. Michele 22-10-1915
51	Id.	SPINA Francesco . . .	Lentini	M. S. Michele 28-8-1915
52	Id.	TOFANI Mario	Firenze	Osp. d. C. 110 8-7-1916
53	Aspirante	BELLONI Augiolino . .	Villanova sull'Arda	M. S. Michele 21-7-1916
54	Id.	* BERTELOTTI Carlo . .	Vicenza	In prigionia 20-1-1918
55	Id.	CONTI Giuseppe	Catania	Dosso Fauti 21-8-1917
56	Id.	DE ROSA Alfonso . . .	Prignano Cilento	Dosso Fauti 21-8-1917
57	Id.	FATTORE Angelo	Barisciano	M. Mosciagh 15-8-1916
58	Id.	MARRONE Salvatore (disperso)	Trapani	M. Mosciagh 30-6-1916
59	Id.	ROSSI Arturo	Cagliari	M. Zebio 19-6-1917
60	Id.	RUSO Salvatore	Catania	Oslavia 7-12-1915
61	Id.	SCAFFIDI Liborio (disperso)	S. Stefano di Camastra	Dosso Fauti 20-8-1917
62	Id.	* TANCA Giuseppe . . .	Cagliari	In prigionia 17-10-1916
63	Id.	VIRGILIO Giuseppe . .	Palermo	Castagnevizza 8-10-1917

Ufficiali morti per malattia.

1	Maggiore	VICINI Emilio	Milano	Verderio Inferiore 12-10-1918
2	Capitano	NORSCIA Francesco . .	Trinitapoli	Osp. d. C. 085 19-12-1918
3	Tenente	BALESTRI Marcello . .	Pisa	Osp. Mil. Torino 6-10-1918
4	S. Ten.	MARZIANO Sebastiano	Librizzi	Osp. Mil. Brescia 6-9-1916

112° REGGIMENTO FANTERIA.

1	Colonn.	BIANCOLI Enea	Lugo	Polazzo 30-7-1915
2	Id.	GUALA Ernesto	Bra	M. S. Michele 3-11-1915
3	Maggiore	RAYASIO Aldo	Milano	M. S. Michele 21-10-1915
4	Capitano	BRENCI Enrico	Roma	Nervesa 20-6-1918
5	Id.	CAMPI Giovanni	Rovellasca	M. Fior 18-6-1916
6	Id.	CAMPARI Enrico	Genova	M. S. Michele 22-10-1915

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
7	Capitano	CERÙ Carlo (disp.) . .	Verona	M. S. Michele 21-10-1915
8	Id.	CREDALI Alfredo . . .	Varsi	M. Mosciagh 22-7-1916
9	Id.	GAZZI Attilio	Fontanellato	Osp. d. C. 65 6-8-1915
10	Id.	RINETTI Vittorio . . .	Casale Monferrato	Nervesa 11-11-1917
11	Id.	SPAZZI Bruno	Verona	M. Mosciagh 29-6-1916
12	Tenente	* BARBESTI Paolo . . .	Pandino	Osp. d. C. 17 1-6-1917
13	Id.	BELLONI Antonio . . .	Cavarzere	Dosso Fauti 20-8-1917
14	Id.	BERGONZI Giuseppe . .	Parma	M. S. Michele 16-10-1915
15	Id.	MAGGIONI Gustavo . .	Milano	Dosso Fauti 20-8-1917
16	Id.	PICCIONI Corrado . . .	Avola	M. Mosciagh 19-6-1917
17	Id.	SPINELLI Remo	Roma	M. Mosciagh 10-6-1917
18	S. Ten.	BARTOLOZZI Egizio . .	Alessandria d'Egitto	Osp. d. C. 14 15-5-1916
19	Id.	BIANCHI Aldo	Milano	M. S. Michele 21-10-1915
20	Id.	BONAREGGO Domenico	Palermo	Polazzo 12-8-1915
21	Id.	BOSCHI Eugenio	Parma	M. Mosciagh 22-7-1916
22	Id.	BRIGANTI Luigi	Vittoria	Polazzo 25-7-1915
23	Id.	BRUNO Mario	S. Bartolomeo in Bosco	Sez. San. 20ª Div. 31-7-1915
24	Id.	CALAMIA Pietro	Gibellina	M. S. Michele 26-9-1915
25	Id.	CICERI Silvio	Milano	S. Floriano basso 15-5-1916
26	Id.	CRISTINI Lorenzo . . .	Milano	Polazzo 25-7-1915
27	Id.	CRIVELLI Antonio . . .	Crema	Osp. Somegg. 16 18-8-1916
28	Id.	DELL'ARIA Salvatore	Valguarnera	M. Fior 20-6-1916
29	Id.	DIAPERIA Giuseppe . .	Cerignola	M. Mosciagh 10-6-1917
30	Id.	GIAMPICCOLI Guglielmo	Torre Pellice	M. S. Michele 22-10-1915
31	Id.	GIULIA Camillo	Venezia	M. Spill 16-6-1916
32	Id.	GRILLANDINI Luigi . .	Bra	M. S. Michele 21-10-1915
33	Id.	GULINO Giovanni	Vittoria	M. S. Michele 2-11-1915
34	Id.	LOMBARDI Paolo	Catania	Polazzo 25-7-1915
35	Id.	MARENCO Ivo	Genova	Polazzo 2-8-1915

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte	
36	S. Ten.	MEARINI Giov. Battista	Siena	M. Fior	19-6-1916
37	Id.	MORANDINI Valentino	Bionno	M. Mosciagh	10-6-1917
38	Id.	ODDO Salvatore	Palermo	M. Mosciagh	19-6-1917
39	Id.	OLIVA Lorenzo	Roma	M. S. Michele	21-10-1915
40	Id.	PAMPARI Emerico	Montecelio	M. S. Michele	21-10-1915
41	Id.	PELLEGRINI Raffaele	Benevento	Osp. d. C. 101	12-8-1915
42	Id.	PIERGIOVANNI Giuseppe	Pesaro	Polazzo	4-8-1915
43	Id.	* RASORI Livio	Parma	In prigionia	8-8-1915
44	Id.	RAVASINI Aldo	Treviso	Sagrado	25-10-1915
45	Id.	RAVERA Giuseppe	Aequi	M. Mosciagh	12-6-1917
46	Id.	RICINIELLO Salvatore	Elena	Osp. d. C. 63	28-7-1915
47	Id.	ROMEO Francesco	Radicena	M. Mosciagh	10-6-1917
48	Id.	ROSSI Angelo	Sezze Romano	Nervesa	20-6-1918
49	Id.	ROSSI Vito	Borgo S. Donnino	Osp. d. C. 238	28-11-1917
50	Id.	SANTINI ENZO (disp.)	Parma	M. S. Michele	22-10-1915
51	Id.	SCHREIBER Corradino	Cava dei Tirreni	M. S. Michele	26-9-1915
52	Id.	SENNONER Luigi	Messina	M. Fior	30-6-1916
53	Id.	SOSSO Ettore	Momberecelli	125° Rep. Somegg.	27-8-1916
54	Id.	TOMASSETTI Gaetano (disp.)	Mosciano S. Angelo	M. Mosciagh	10-6-1917
55	Id.	* TRUCILLO Alfonso	Salerno	Osp. Palmanova	24-11-1915
56	Id.	VENÈ Giovanni	Lerici	M. Mosciagh	10-6-1917
57	Aspirante	BAZZANO AMOS (disperso)	Nicorvo	Ripiegamento	27-10-1917
58	Id.	EMILLANI Vincenzo	Lugo	Osp. d. C. 156	23-6-1916
59	Id.	DI STEFANO Giuseppe Costantino	Cupello	M. Mosciagh	19-6-1917
60	Id.	POLI Giov. Battista	Coneo	Osp. d. C. 057	1-6-1918
61	Id.	TASSINARI Giuseppe	Bologna	M. Mosciagh	10-6-1917

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte	
Ufficiali morti per malattia.					
1	Capitano	PLACIDI Antonio	Borgocollefergato	Osp. Civ. Vittorio Veneto	14-11-1918
2	Tenente	BERTOLETTI Armando	Livorno	Osp. Parma (suicidio)	15-1-1918
3	S. Ten.	PALANZA Umberto	Bitonto	Osp. d. C. 214	29-12-1918
4	id.	PIZZICATO Alberto	Capua	Osp. d. C. 240	13-12-1918

MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE.

111° REGGIMENTO FANTERIA.

TENENTE MANCINI GIUSEPPE, da Palermo:

« Per quattro giorni consecutivi di strenua lotta fece prodigi di valore col reparto arditi del reggimento, validamente contribuendo ad arginare un'irruzione nemica, finchè lasciò la vita sul campo, sacrificandosi in un ultimo assalto con i suoi prodi per proteggere i compagni che ripiegavano. Fulgido esempio di eroismo e di sentimento del dovere, spinto fino al consapevole sacrificio di sè stesso. — Nervesa, 15-19 giugno 1918 ».

(Boll. Uff., anno 1921, disp. 20^a).

112° REGGIMENTO FANTERIA.

COLONNELLO GUALA ERNESTO, da Brà (Cuneo):

« Dal 22 al 29 ottobre, benchè gravemente contuso al dorso, al petto, alle gambe — col sostegno del bastone e di un'ordinanza — raggiungeva la prima linea, incitandola con le parole e con l'esempio ad avanzare. Il 3 novembre, per animare e sferrare all'assalto le proprie truppe, già duramente provate nei precedenti, numerosi attacchi, si portava sulla prima linea, ed, al grido: « Sempre avanti », le lanciava all'azione, cadendo

ucciso, colpito al cuore, mentre indicava al rincalzo la cima agognata e spronava tutti a coronare con un ultimo sforzo l'opera gloriosa di tanti giorni di lotta. — Monte San Michele, 22-29 ottobre, 3 novembre 1915 ».

(*Boll. Uff.*, anno 1915, disp. 94^a).

CAPORALE MAGGIORE BORELLI ELVIDIO, da Nicastro (Catanzaro):

« Durante un intero anno di guerra, dava costante prova di mirabile coraggio e di ardente amore di patria. Sempre primo agli assalti ed alla distruzione delle formidabili difese avversarie, era anche esploratore arditissimo ed intelligente informatore. Nell'attacco del 23 luglio, primo fra tutti, si lanciava sul reticolato nemico, tentando aprirvi un varco. Ferito a morte, incitava ancora con nobili parole i compagni: fulgido esempio delle più belle virtù militari. — Monte Mosciagh, 23 luglio 1916 ».

(*Boll. Uff.*, anno 1917, disp. 3^a).

MILITARI DECORATI CON L'ORDINE MILITARE DI SAVOIA.

COMANDO DI BRIGATA.

ALLIEVI Cesare, maggior generale — *cavaliere* — Altopiano di Asiago, luglio 1916.

111° REGGIMENTO FANTERIA.

BAVA Adolfo, colonnello — *cavaliere* — Monte S. Michele, 21 ottobre-5 novembre 1915.

MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ARGENTO E DI BRONZO AL VALOR MILITARE.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

111° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 56 — Truppa, n. 69.

112° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 27 — Truppa, n. 21.

MEDAGLIA DI BRONZO.

111° Regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 212.

112° Regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 65.

COMANDANTI DELLA BRIGATA.

Magg. gen. **CHINOTTO Antonio**, dal 24 maggio al 6 dicembre 1915.

Magg. gen. **ALLIEVI Cesare**, dal 7 dicembre 1915 al 4 luglio 1916.

Colonnello **GRILLI Napoleone**, dal 13 luglio al 2 settembre 1916 (ferito).

Col. brig. **PAVERI FONTANA Leonello**, dal 14 settembre 1916 al 26 maggio 1917.

Col. brig. **CONTI Francesco**, dal 1° giugno al 21 agosto 1917.

Col. brig. **MOSCA RIATEL Romolo**, dal 22 agosto al 15 dicembre 1917.

Magg. gen. **FILIPPONI DI MOMBELLO Carlo**, dal 18 al 28 dicembre 1917.

Col. brig. **EGIDI Silvio**, dal 29 dicembre 1917 al termine della guerra.

COMANDANTI DEL 111° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello **GILBERTI Celso**, dal 24 maggio al 25 luglio 1915.

Colonnello **BAVA Adolfo**, dall'11 agosto 1915 al 20 gennaio 1917.

Colonnello **ANGUISSOLA Annibale**, dal 27 gennaio al 6 marzo 1917.

Ten. colonnello **RAMAZZINI Ettore**, dal 31 marzo al 29 aprile 1917.

Colonnello **RUOCO Vincenzo**, dal 30 aprile 1917 al termine della guerra.

COMANDANTI DEL 112° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello **BIANCOLI Enea**, dal 24 maggio al 30 luglio 1915 (caduto sul campo).

Colonnello **GUALA Ernesto**, dal 1° agosto al 3 novembre 1915 (caduto sul campo).

Colonnello **DE LUIGI Amedeo**, dall'11 novembre 1915 al 30 gennaio 1917.

Colonnello **MORESCHI Oreste**, dal 1° febbraio al 1° giugno 1917.

Ten. colonnello **AVANZINI Romolo**, dal 2 giugno al 10 luglio 1917.

Ten. colonnello **GRILLO Carlo**, dall'11 luglio al 22 agosto 1917.

Ten. colonnello **ZUNINI Paolo**, dal 29 agosto 1917 al termine della guerra.

UFFICIALI SUPERIORI E CAPITANI COMANDANTI DI BATTAGLIONE.

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

111° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione

Maggiore	CASALINI Gabriele . . .	24- 5-1915	26-8-1915	Cad. sul campo.
Capitano	RUOCCO Vincenzo . . .	29- 8-1915	25-10-1915	Ferito.
Maggiore	COCCARI Donato	26-10-1915	8-11-1915	—
Ten. Col.	DE VITO PISCICELLI O- norato	9-11-1915	19- 6-1916	Ferito.
Capitano	MORENO Francesco . .	20- 6-1916	8- 6-1917	—
Id.	MAZZI Idovaldo	9- 6-1917	25- 6-1917	Ferito.
Id.	CARBONE Scipione . . .	26- 6-1917	2-10-1917	Ferito.
Id.	FRANCHINI Giovanni .	3-10-1917	8-10-1917	Ferito.
Maggiore	CANEVARI Emilio . . .	9-10-1917	2- 3-1918	—
Id.	VICINI Emilio	5- 3-1918	17- 6-1918	Ferito.
Capitano	MAGNINI Manlio	17- 6-1918	al termine della guerra.	

II battaglione

Capitano	D'ALESSIO Giuseppe . .	24- 5-1915	26- 7-1915	Disperso.
Maggiore	BOARIA Andrea	27- 7-1915	24- 8-1915	Ferito.
Capitano	NESE Nereo	25- 8-1915	6-10-1915	—
Maggiore	BARBERIS Romano . . .	7-10-1915	23-10-1915	—
Id.	GHERSI Umberto	24-10-1915	24-10-1915	Cad. sul campo.
Id.	LANDI Bandino	25-10-1915	25-10-1915	Cad. sul campo.
Id.	DALLORO Giovanni . . .	26-10-1915	28-10-1915	Ferito.
Maggiore	VOLPI Roberto	2-11-1915	10- 1-1916	—
Capitano	PREVITALI Arturo . . .	11- 1-1916	8- 3-1916	—
Maggiore	MOLINA Luigi	9- 3-1916	25- 6-1916	Ferito.
Capitano	PREVITALI Arturo . . .	26- 6-1916	6- 7-1916	—
Id.	CERIOLI Francesco . . .	7- 7-1916	15- 9-1916	—
Ten. Col.	DESIO Luigi	16- 9-1916	1- 6-1917	—
Maggiore	CALDERONI Italo	2- 6-1917	al termine della guerra.	

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

III battaglione

Capitano	CATTANEO Gustavo . .	24- 5-1915	26- 7-1915	Ferito.
Id.	BETTINI Gino	27- 7-1915	11- 8-1915	—
Id.	MILESI Valerio	12- 8-1915	28- 8-1915	—
Id.	NESE Nereo	9-10-1915	15-12-1915	—
Maggiore	RUOCCO Vincenzo . . .	16-12-1915	22- 1-1917	—
Capitano	MARAZZANI Lanfranco	23- 1-1917	15- 2-1917	—
Maggiore	RUOCCO Vincenzo . . .	16- 2-1917	30- 4-1917	—
Capitano	MAGNINI Manlio	1- 5-1917	27- 8-1917	—
Maggiore	MORENO Francesco . . .	28- 8-1917	al termine della guerra.	

112° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione

Maggiore	RAVASIO Aldo	24- 5-1915	21-10-1915	Cad. sul campo.
Ten. Col.	MENZINGER Guido . . .	1- 2-1916	16- 2-1916	—
Maggiore	GIANFELICI Achille . .	2- 3-1916	26- 8-1916	—
Id.	CHINAGLIA Wolf Adel- chi	14-12-1916	25- 3-1917	—
Id.	ARIOTTI Evasio	26- 3-1917	22- 8-1917	—
Id.	CAGNIS DI CASTELLA- MONTE Carlo	4-5- 1918	24- 5-1918	—
Id.	BETTINI Gino	30- 5-1918	20- 6-1918	Prigioniero.
Id.	CAPELLI Pietro	7- 7-1918	al termine della guerra.	

II battaglione

Maggiore	MOY Giacomo	24- 5-1915	22- 6-1915	—
Id.	GAGLIARDO Antonio . .	23- 6-1915	12- 8-1915	—
Id.	DA SACCO Giovauni . .	23-10-1915	28-10-1915	Ferito.
Id.	CIRELLI Michele	29-10-1915	4-11-1915	—
Id.	AVANZINI Romolo . . .	5-11-1915	1- 6-1917	—
Id.	SAINI Alfredo	4- 6-1917	al termine della guerra.	

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annottazioni
<i>III battaglione</i>				
Maggiore	TOGGIA Edoardo	27- 5-1915	23- 7-1915	Perito.
1° Capit.	SCHEZZI Carlo	7-10-1915	21-10-1915	Perito.
Ten. Col.	PEGAZZANO Erasmo . .	10- 3-1916	1- 6-1916	—
Maggiore	MORETTI Adolfo	24-10-1916	10- 5-1917	—
Id.	COLLENI ClAUDIO	26- 8-1917	22- 9-1917	—
Capitano	NATELLIS Umberto . . .	23-12-1917	28- 2-1918	—
Maggiore	DAL RE Guglielmo . . .	3- 3-1918	al termine della guerra	Perito.

SERVIZI PRESTATI IN LINEA ED IN ZONA DI RIPOSO.

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	-----------------------------------------------------------

Anno 1915.

Dal 24 maggio al 5 luglio (Piacenza — Parma — Cremona — Lonato — Desenzano).

Dal 6 all'11 luglio (Cormons — Brazzano).

Dal 12 al 20 luglio (Campolongo).

21 luglio (Cassegliano — Turriano — Fogliano — S. Pietro dell'Isongo).

Dal 13 al 23 settembre (Romans).

Dal 22 luglio al 12 settembre (M. Fortin — Trincee di Polazzo — Attacco delle quote 118-100-112 — Attacco di M. S. Michele — Boschetto Triangolare).

Dal 24 settembre al 5 ottobre (Zona S. Michele-S. Martino).

Dal 14 ottobre al 5 novembre (Zona S. Michele — Attacco di Cima 3 e 4).

Dal 2 all'11 dicembre (tra Oslavia e Pod Sabotino).

Dal 24 maggio al 5 luglio (Piacenza — Parma — Cremona — Lonato — Desenzano).

Dal 6 al 13 ottobre (Romans).

Dal 6 novembre al 1° dicembre (Crauglio — Trivignano — Merlano — Persereano — Subida — Pri Fabrisu).

Dal 12 al 31 dicembre (111° Fanteria a Cà delle Valade e Pri Fabrisu; 112° Fanteria a Trivignano — Merlano — Persereano).

Anno 1916.

Dal 1 al 27 gennaio (Peuma — Oslavia).

Dal 28 gennaio al 6 febbraio (112° Fanteria a Trivignano — Merlano — Persereano; 111° Fanteria a Dolegnano).

Dal 7 febbraio al 27 marzo (Tutta la brigata riunita a Melarolo — Ronchi — Popereacco).

Dal 28 marzo all'11 aprile (Medeuza — Chiopris).

Dal 12 aprile al 22 maggio (Settore di Oslavia [Lenzuolo Bianco]).

Dal 10 giugno al 10 novembre (Zona Val Frenzela — Val Gadena [M. Spill — M. Miela — M. Tonderecar — Buso] — Azione su M. Castelgomberto — M. Fior — Meletta di Gallio — M. Longara — M. Baldo — M. Nos — M. Mosciagh — Casara Zebio — Roccolo di M. Catz — Sud del saliente Casara Zebio [Q. 1600]).

Dal 20 novembre al 9 dicembre (Campoverere — M. Zebio — Q. 1673 — Roccolo di M. Catz — Buscar).

Dal 30 al 31 dicembre (Roccolo di M. Catz — Campoverere).

Dal 28 gennaio al 6 febbraio (112° Fanteria a Trivignano — Merlano — Persereano; 111° Fanteria a Dolegnano).

Dal 7 febbraio al 27 marzo (Tutta la brigata riunita a Melarolo — Ronchi — Popereacco).

Dal 28 marzo all'11 aprile (Medeuza — Chiopris).

Dal 23 maggio al 9 giugno (S. Andrat — Manzano — Manzanello — Udine — Zompicchia — Codroipo — Cittadella — S. Anna Morosina — S. Nicolò. Trasferimento: Bressanvido — Cà Cornaro — Valstagna — Primolano — Enego — Foza — Forte Lisser).

Dall'11 al 19 novembre (Stoccareddo — Mosca — Sasso — Val Ronchi).

Dal 10 al 29 dicembre (Ghelveas — Camona — Xebbo — Asiago — Bassano — Val Ronchi).

Anno 1917.

Dal 1° gennaio al 2 maggio (Roccolo di M. Catz — Campoverere).

Dal 7 al 21 giugno (Q. 1476 — Roccolo di M. Catz — Q. 1591).

Dal 22 al 31 luglio (Nord di q. 309 [Castagnevizza] — Sud del Dosso Fatti).

Dal 3 maggio al 6 giugno (Val Campomulo — Val Ronchi).

Dal 22 giugno al 21 luglio (Val Ronchi — Ronchi — Valpiana. Trasferimento in Valcapra. Trasferimento a Campolongo — Bassano — Palmano — Chiopris — Versa — Medea).

Dal 1° al 16 agosto (Viscone — Nogaredo. Trasferimento a Rubbia — Boschini).

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
Dal 17 al 23 agosto (Nad Logem — Attacco di q. 363).	Dal 24 agosto al 28 settembre (Romans. Trasferimento: Fogliano — Boseo di Castelnuovo — Palchisce).
Dal 29 settembre al 15 ottobre (Fronte Pod-Koriti [Doline Mondelli — Esploratore — Due Alberi — Bari — Fenulli — Sora]).	Dal 16 al 21 ottobre (Fogliano — Sagrado — Vizitini).
Dal 22 al 25 ottobre (Doline Imbuto — Pagano — S. Floriano).	26 ottobre (Trasferimento nella Zona Doberdó — Brestovec — Collenero).
Dal 27 ottobre al 2 dicembre (Ripiegamento: Ponte di Sagrado — Joanniz — Tagliamento — Ponte di Madrisio — Morsano — S. Vito al Tagliamento — Casarsa — Azzanello — Motta di Livenza — Oderzo — Roncadello — Ponte di Folina — Visnadello = Piave [Nervosa — C. Breda]).	Dal 3 al 31 dicembre (Povogliano — Arcade. Trasferimento: Paderno — Ponzano — S. Pelagio).

Anno 1918.

Dal 1 al 4 gennaio (Paderno — Ponzano — S. Pelagio).	Dal 27 gennaio al 14 marzo (Trasferimento: S. Pelagio — Treviso — Zero Branco — Trebasceghe — Masanzago — Borgoricco. Trasferimento: Trebasceghe — Fossalunga — Selva).
Dal 5 al 26 gennaio (Piave [Nervosa — C. Breda]).	Dal 8 al 21 maggio (Cusignana — Givera).
Dal 15 marzo al 7 maggio (Zona Montello [Volpago — Selva — Sottosettore Fontana]).	Dal 24 giugno al 4 agosto (Povegliano — Visnadello — Vedolago — Fossalunga. Trasferimento: Zona Curnalò — Musano — Porcellengo).
Dal 22 maggio al 23 giugno (Settore Ponti [tra Arcade e Spresiano] — Offensiva austriaca: Nervosa — Villa Bersi — Fornace).	Dal 6 settembre al 1 ottobre (Paderello — S. Gottardo — S. Luca — Porcellengo — Musano).
Dal 5 agosto al 5 settembre (Piave: Settore Spresiano).	
Dal 2 ottobre al 4 novembre (Piave: Settore Spresiano — Offensiva Italiana: C. Palazzon — C. Pastrolin — Passaggio del Piave — Barco — Susegana — Parè — Rua — Vittorio Veneto).	

RIEPILOGO.

	Linea		Riposo	
	Mesi	Giorni	Mesi	Giorni
Anno 1915	3	4	4	4
Id. 1916	6	27	5	3
Id. 1917	6	27	5	3
Id. 1918	5	20	4	14
TOTALI	mesi 22 e giorni 18		mesi 18 e giorni 24	

RIEPILOGO DELLE PERDITE.

LOCALITÀ E DATA	111° REGGIMENTO						112° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
1915												
M. Fortin - Trincee di Polazzo - Attacco delle quote 118-100-112 - Attacco di M. S. Michele - Bosehetto Triangolare (22 luglio-12 settembre)	14	29	2	164	844	261	11	20	2	104	923	187
Zona S. Michele - S. Martino (24 settembre-5 ottobre)	—	—	—	24	93	—	2	7	—	29	213	29
Zona S. Michele - Attacco di Cima 3 e 4 (14 ottobre-5 novembre)	13	30	1	311	1040	40	13	28	4	123	817	672
Oslavia - Pod Sabotino (2-11 dicembre)	4	3	—	53	156	—	—	—	—	—	—	—
Totale anno 1915	31	62	3	552	2133	301	26	55	6	256	1953	888

LOCALITÀ E DATA	111° REGGIMENTO						112° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
1916												
Peuma - Oslavia (1-27 gennaio)	2	7	—	22	79	61	—	—	—	—	—	—
Settore di Oslavia [Lenzuolo Bianco] (12 aprile-22 maggio)	—	—	—	9	27	—	2	4	—	35	84	—
Zona Val Frenzela - Val Gadena [M. Spill - M. Miela - M. Tondrocara - Buso] - Azione su M. Castelgomberto - M. Fior - Meletta di Gallio - M. Longara - M. Baldo - M. Nos - M. Mosciagh - Casara Zebio - Roccolo di M. Catz - Sud del saliente Casara Zebio [Q. 1600] (10 giugno-10 ottobre)	10	52	3	261	1146	18	11	27	1	335	847	127
Campoverere - M. Zebio - Q. 1683 - Roccolo di M. Catz - Buscar (20 novembre-9 dicembre)	—	—	—	7	27	—	—	—	—	5	19	—
Totale anno 1916	12	59	3	299	1279	79	13	31	1	375	950	127
1917												
Roccolo di M. Catz - Campoverere (1 gennaio-2 maggio)	1	1	—	10	39	—	—	3	—	5	21	—
Q. 1476 - Roccolo di M. Catz - Q. 1591 (7-21 giugno)	1	10	—	21	177	9	11	27	2	24	270	158
Nord di q. 309 [Castagnevizza] - Sud del Dosso Fatti (22-31 luglio)	—	2	—	1	25	—	—	1	—	2	5	—
Nad Logem - Attacco di q. 363 (17-23 agosto)	3	15	1	26	480	109	2	9	—	29	289	64
Fronte Pod-Koritit [Doline Mondelli - Esploratore - Due Alberi - Bari - Fenulli - Sora] (29 settembre-15 ottobre)	3	13	4	53	171	216	—	4	—	5	53	42

LOCALITÀ E DATA	111° REGGIMENTO						112° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
Doline Imbuto - Pagano - S. Floriano (22-25 ottobre)	—	—	—	2	12	—	—	—	—	—	1	—
Ripiegamento: Ponte di Sagrado - Joanniz - Tagliamento - Ponte di Madrisio - Morsano - S. Vito al Tagliamento - Casarsa - Azzanello - Motta di Livenza - Oderzo - Roncadelle - Ponte di Folina - Visuadello (27 ottobre-6 novembre)	1	—	3	—	—	101	1	—	2	—	—	163
Piave [Nervosa - C. Breda] (9 novembre-2 dicembre)	1	—	—	14	38	—	2	2	—	4	44	—
Totale anno 1917	10	41	8	127	942	435	16	46	4	69	683	427
1918												
Piave [Nervesa - C. Breda] (5-26 gennaio)	—	—	—	1	16	—	—	2	—	1	8	—
Zona Montelio [Volpago - Selva - Sottosettore Fontana] (15 marzo-7 maggio)	—	—	—	—	1	—	—	—	—	6	8	—
Settore Ponti [Tra Arca-de e Spresiano] - Offensiva austriaca: Nervesa - Villa Berti - Fornace (22 maggio-23 giugno)	5	6	7	74	223	461	3	3	13	7	37	328
Piave: Settore Spresiano (5 agosto-5 settembre)	—	—	—	—	5	—	—	—	—	—	6	—
Piave: Settore Spresiano = Offensiva Italiana: C. Palazzou - C. Pastrolin - Passaggio del Piave - Barco - Susegana - Paré - Rua - Vittorio Veneto (2 ottobre-4 novembre)	—	1	—	5	63	—	—	—	—	3	15	—
Totale anno 1918	5	7	7	80	308	461	3	5	13	17	74	328

LOCALITÀ E DATA	111° REGGIMENTO						112° REGGIMENTO				
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa	
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti

RIEPILOGO GENERALE.

Anno 1915	31	62	3	552	2133	301	26	55	6	256	1953
Id. 1916.	12	59	3	299	1279	79	13	31	1	375	950
Id. 1917.	10	41	8	127	942	435	16	46	4	69	688
Id. 1918.	5	7	7	80	308	461	3	5	13	17	74
TOTALE GENERALE .	58	169	21	1058	4662	1276	58	137	24	717	3666